



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

ESITO DELLA SEDUTA DEL 1 MAGGIO 2016

Ricerca

Il Comitato ha:

- approvato il **Programma nazionale per la Ricerca** per il periodo 2015-2020. Il programma prevede investimenti complessivi pari a **2.428,60 milioni** di euro, di cui **1928,60 a carico del bilancio del MIUR e del PON ricerca**, e **500 milioni di euro a carico Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020**. E' prevista una proiezione complessiva in via programmatica dell'impiego di risorse finanziarie fino al 2020, per un ammontare di 4,16 miliardi di euro totali. Ad esse concorrono ulteriori risorse: il programma operativo regionale (POR) e l'iniziativa UE denominata "Horizon 2020", tali per cui la portata finanziaria complessiva del Programma sarà indicativamente pari a 13,56 miliardi di euro nei sei anni dal 2015 al 2020. Il PNR è basato su sei pilastri: Internazionalizzazione, Capitale umano, Programma nazionale infrastrutture, Cooperazione pubblico privato e ricerca industriale, Efficacia e qualità della spesa, Programma per il Mezzogiorno.

Beni culturali

Il Comitato ha:

- Il Comitato ha assegnato **1 miliardo di euro**, a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020, al Ministero dei beni e delle attività culturali per il finanziamento del Piano "**Turismo e cultura**" finalizzato ad un'azione di rafforzamento dell'offerta culturale del nostro Paese e di potenziamento della fruizione turistica, con interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e per la messa in rete delle risorse culturali materiali e immateriali, con particolare riguardo al Sistema museale italiano. Sono altresì previsti interventi per il consolidamento di sistemi territoriali turistico - culturali. In particolare, a beneficiare del piano saranno grandi completamenti di interventi già in corso (quali Pompei, Ercolano, la Cittadella di Alessandria, la Reggia di Caserta e gli Uffizi di Firenze) oltre a nuovi interventi di importo complessivo di 170 milioni da ripartire fra interventi di valore non superiore a 10 milioni di euro con successivo provvedimento.

Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)

Il Comitato ha:

- assegnato **40 milioni di euro**, a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703 della legge n. 190/2014, **al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, per il rifinanziamento dello strumento agevolativo cd. "Autoimpiego" nelle Regioni del Sud, disciplinato dal Titolo II del decreto legislativo 185/2000, che prevede contributi a favore di piccole iniziative imprenditoriali;
- assegnato **50 milioni di euro**, a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703 della legge n. 190/2014, **all'Autorità portuale di Livorno**, per il finanziamento di quota parte degli interventi previsti a carico della finanza pubblica, relativi alla "Realizzazione della darsena Europa", ex art. 4, comma 1 e art 9, comma 1 dell' Accordo di Programma per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese firmato l'8 maggio 2015, al fine dell'avvio immediato del Programma;

- approvato alcune modifiche alla propria delibera n. 65/2015, che, in relazione all'avvio del Piano strategico per la **Banda Ultra Larga**, ha programmaticamente destinato, a valere sul FSC 2014-2020, 3,5 miliardi di euro, di cui 2,2 miliardi assegnati a interventi di immediata attivazione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera d) della legge di stabilità per il 2015;
- assegnato **4 milioni di euro**, a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020, ai sensi dell'art 1, comma 43, legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), **al Dipartimento Politiche di coesione della PCM**, destinati alle attività di ricerca e formazione dell'Istituto italiano per gli studi filosofici e dell'Istituto italiano per gli studi storici di Napoli (in ragione di 1 milione annuo per ciascun Istituto), trasformando in definitiva l'assegnazione programmatica già decisa dal CIPE con la delibera n. 34/2014.
- preso atto che la **Regione Basilicata** - non avendo assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) nei termini per 15,2 milioni di euro - subisce una sanzione di 2,28 milioni di euro (pari al 15%) e che la stessa Regione, per evitare comunque il defianziamento di interventi, disponendo di economie per 64,49 milioni di euro di risorse FSC 2007-2013, destina, di questi, 2,28 milioni di euro a sostituzione dell'importo sanzionato e destina 16,32 milioni a concorso degli oneri di finanza pubblica, per effetto di riduzioni di trasferimenti alle Regioni disposti per legge;
- riassegnato 39,64 milioni di euro alla **Regione Siciliana** a favore di interventi nel settore della Ricerca. Il finanziamento di tali interventi – non essendo stato rispettato il termine per l'assunzione di OGV – è revocato e decurtato del 15%. Il CIPE ha contestualmente deliberato la riassegnazione del restante 85% della somma revocata, mentre il restante 15% sottratto per effetto della sanzione (pari a 6,99 milioni di euro) è coperto in via sussidiaria dalle Università beneficiari degli interventi (Palermo e Messina).

Programmi complementari di azione e coesione

Il Comitato ha:

- approvato la proposta di Programma complementare di azione e coesione 2014-2020 denominato "**Imprese e competitività**", presentato dal Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per un importo di 696,25 milioni di **euro** a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987. Il Programma interviene esclusivamente nelle cinque Regioni meno sviluppate del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e si pone in funzione complementare rispetto al Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020.
- approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC), presentata dalla **Regione Campania**, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. La disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione ammonta a 1.732,75 milioni di euro, di cui **1.236,21 milioni di euro** per interventi coerenti con la programmazione del POR Campania FESR 2014-2020, e 496,54 milioni di euro sono destinati al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013 non conclusi alla data del 31 dicembre 2015 – ai sensi del comma 804 della Legge di stabilità 2016.
- ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge di stabilità 2106, l'utilizzo di **845,98 milioni**, a valere sulle risorse del cofinanziamento nazionale dei programmi finanziati dai fondi strutturali europei destinate all'attuazione dei programmi complementari di azione e coesione, per assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007-2013 non conclusi al 31.12.2015.

Il Comitato ha:

- determinato, ai sensi dell'articolo 18 della legge 12 novembre 2011, n.183 le misure di defiscalizzazione, con prescrizioni, per l'affidamento in concessione del collegamento autostradale **Campogalliano-Sassuolo** (che collega la A22 e la SS467 "Pedemontana"), nonché i criteri e le modalità per la rideterminazione delle medesime in caso di miglioramento dei parametri posti a base del piano economico finanziario.
- approvato la variante del progetto definitivo per l'apertura al traffico della galleria di sicurezza del **traforo autostradale del Frejus** ai sensi dell'articolo 169, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. La variante al progetto comporta un aumento della spesa di competenza italiana pari a 71,9 milioni di euro, portando il costo complessivo dell'opera a 276,6 milioni di euro IVA esclusa. L'incremento di costo è coperto con un incremento tariffario annuo dello 0,95%, da applicare a tutti i veicoli dal 2016 al 2020, come stabilito dalla Commissione Intergovernativa italo francese.
- autorizzato la rimodulazione del Programma "**Opere piccole e medie nel Mezzogiorno**" in relazione alle opere dei seguenti Provveditorati interregionali alle opere pubbliche:
 - Sicilia e Calabria: 3,8 milioni di euro per lavori a sedi di forze di polizia e per la costruzione di un museo alle vittime della mafia a Palermo e rimodulazione di alcuni interventi;
 - Campania, Molise, Puglia e Basilicata: rimodulazione per un totale di 10,8 milioni di euro;
 - Lazio, Abruzzo e Sardegna: rimodulazione per un nuovo intervento e maggiori lavori a nove sedi delle forze di polizia per 2 milioni di euro e in diminuzione per un intervento al porto di Olbia per lo stesso ammontare.
- approvato, ex articolo 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006, i progetti definitivi di opere di completamento dell'intervento "**Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia**, 1° lotto funzionale Prealpino-S.Eufemia" (in particolare il collegamento sottopasso ferrovia-stazione metropolitana.); il Comitato ha altresì assegnato definitivamente al suddetto intervento il finanziamento di 6 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011;
- approvato l'avvio della realizzazione del 4° lotto costruttivo della **Galleria di base del Brennero** dal valore complessivo di 1,25 miliardi di euro, assegnando a Rete ferroviaria italiana S.p.a. (RFI) () per l'intervento circa un miliardo di euro, di cui: 200 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 176, della legge 228/2012 (LS 2013) come rifinanziato dalla legge n. 208/2015 (LS 2016) tabella E; 480,797 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 86, della legge n. 266/2005 (LF 2006) come rifinanziato dalla legge n. 208/2015 (LS 2016) tabella E; 355,018 milioni di euro a valere sulle risorse nazionali già stanziato per i primi tre lotti costruttivi e rese disponibili dall'ottenimento di cofinanziamenti europei Connecting Europe Facility (CEF) per il quadriennio 2016 - 2019; il Comitato ha altresì preso atto che sono stati assegnati dall'Unione europea, per il suddetto 4° Lotto Costruttivo, risorse CEF per 214,185 milioni di euro, individuato una nuova articolazione dei lotti costruttivi rispetto a quella di cui alla delibera n. 44/2015 e preso atto della modifica del cronoprogramma.
- disposto, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo n. 163/2006, la proroga di due anni della dichiarazione di pubblica utilità del **collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e di Milano – A35 (Brebemi)**, al fine di completare l'esecuzione delle attività espropriative in correlazione all'intervento.

- approvato il progetto definitivo di variante della **Interconnessione tra la A35 (Brebemi) e la A4 (Autostrada Torino-Milano-Venezia-Trieste)**.
- approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo del 1° lotto funzionale dell'intervento "**Progetto integrato della mobilità bolognese** per il completamento del servizio ferroviario metropolitano e per la filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano", ai sensi dell'art.166 del decreto legislativo n. 163/2006. Il progetto si propone di realizzare un sistema integrato di trasporto ferro-gomma sulle direttrici principali del sistema di trasporto pubblico di Bologna, mediante il completamento delle fermate del Sistema Ferroviario Metropolitano, l'eliminazione delle interferenze tra viabilità urbana e rete ferroviaria e l'acquisizione di 55 nuovi filobus e di 19 convogli ferroviari.
- approvato, con prescrizioni, la 2^ perizia di variante localizzativa dell'intervento "**Acquedotto Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise**". L'intervento in esame, del costo aggiornato di 88,984 milioni di euro, interessa 11 Comuni nella bassa valle del Biferno.
- Il Comitato ha reiterato per la seconda volta il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalla realizzazione della **Linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Milano – Verona, tratta Brescia – Verona**. La tratta Brescia-Verona prevede circa 73 km di lunghezza, 2 interconnessioni con la linea esistente e ulteriori 10 km di attraversamento urbano. Il costo dell'opera è di circa 4 miliardi di euro.
- Il Comitato ha disposto, con alcune condizioni, il cambio del soggetto aggiudicatore, identificato in ANAS S.p.A., del Collegamento viario "**Pedemontana Piemontese**" tra la A4 e la A26 (Santhià – Biella –Gattinara – Ghemme).
- Il Comitato ha infine rinviato a nuova istruttoria per il perfezionamento dei progetti gli interventi Autostrada Salerno Reggio Calabria, Svincolo Laureana di Borrello, e Completamento della SS 291 "della Nurra", Lotto 1°, da Alghero a Olmedo in località bivio cantoniera di Rudas, che non comportano adozione di delibera.

Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI)

Il Comitato ha:

- assegnato **200 milioni di euro**, a valere sulla quota del 30% delle risorse non utilizzate del FRI, ai sensi dell'art. 1, comma 355, della legge n. 311/2004, **al Ministero delle Politiche agricole e forestali**, per il finanziamento del nuovo regime di aiuti dei contratti di filiera e di distretto, notificato alla Commissione Europea con decreto ministeriale dell'8 gennaio 2016 e approvato con decisione C(2015) 9742 finale del 6 gennaio 2016.

Informativa

Il Comitato ha:

- preso atto della Relazione annuale 2015 sullo stato di attuazione del Contratto in ambito di obblighi di servizio pubblico per il trasporto ferroviario di passeggeri sulla media e lunga percorrenza (CdS), sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Trenitalia.

AVVISO

Per il perfezionamento e l'efficacia delle deliberazioni adottate dal Comitato è prescritto un articolato iter procedimentale che prevede:

- a) la redazione, a cura del DIPE, del testo definitivo del provvedimento;*
- b) la verifica sugli impatti di finanza pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze;*
- c) la formalizzazione del Segretario e del Presidente del CIPE;*
- d) il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;*
- e) la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;*

Tale iter può essere monitorato sul sito www.programmazioneeconomica.gov.it sezione: "a che punto è la delibera?"